

**Domenica 15 marzo 2020**  
**giorno 8**

*“Che cos’è la verità?”*

La domanda di Pilato a Gesù, per noi, sollecitati da quanto stiamo vivendo, potrebbe essere integrata con un’altra: *“Si può mai arrivare a conoscere tutta la verità?”* Si rincorrono tante notizie vere e false... ma quali sono le verità che davvero abbiamo bisogno di conoscere? Già Giovanni, all’inizio del suo vangelo ha assicurato tutti che *“Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità...”* (Gv 16, 13) e Gesù lo conferma: *“Non v’è nulla di nascosto che non debba essere rivelato...”* (Mt 10, 26).

Ma io mi domando: la vogliamo conoscere davvero «tutta» la verità? Sul coronavirus... su altre questioni “sociali” piuttosto che su noi stessi?

Il dialogo profondo, schietto e incalzante tra Gesù e la samaritana rivela anche questo aspetto: spesso “perdiamo tempo”, giriamo in tondo, tergiversiamo pur di non arrivare al «dunque» della questione.

Ci piacerebbe essere sempre leggeri, *“Hakuna matata”* cioè “senza pensieri”. E a Caterina Caselli che cantava *“Nessuno mi può giudicare...”*, la voce fuoricampo ripeteva *“La verità ti fa male...”*. Gesù, però, ci rassicura: *“La verità vi farà liberi”* (Gv 8,32b).

Il sonoro ceffone (per non dire qualcosa di peggio...) che ci stiamo prendendo in questo tempo ci sta mettendo letteralmente a nudo. Sembriamo cuccioli impauriti... attendiamo (sempre dal divano di casa e non da un letto di ospedale) il bollettino medico sperando in numeri più clementi.

Però è vero... la verità ci fa liberi... ci stiamo scrollando di dosso tante cose che ritenevamo indispensabili. E riscopriamo, certo, la fragilità e la pochezza umane ma anche le persone, la comunità e i valori inalienabili della persona stessa.

Sarebbe importante già questo. È il «minimo dovuto» ai morti di questo ultimo mese, un vero e proprio bollettino di guerra che esige da parte nostra l’apprezzare davvero il dono della vita che, nel momento in cui leggiamo queste righe, sappiamo che ci è stato rinnovato almeno per un altro giorno.

La verità può far male ma solo se non la sappiamo leggere alla luce di Cristo Risorto che caparbiamente, da duemila anni, ogni domenica la Chiesa celebra nella gioia: *“Non temete - dice Gesù - io ho vinto il mondo!”* (Gv 16,33).

Dio vi benedica e la Madonna vi protegga. Buonanotte, dG